

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**



**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE
USTICA**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

UFFICIO TECNICO UNIONALE

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Relazione di accompagnamento al P.E.F. predisposta dall'Unione dei Comuni della Valle Ustica.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3.	Dati relativi alla gestione dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	13
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	13
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	13
4.	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	14
4.1	Attività di validazione svolta	14
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
4.2.1	Entrate dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica	14
4.3	Costi operativi incentivanti	16
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020	17
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	17

1. Premessa

Con il presente documento l'Unione dei Comuni della Valle Ustica assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. Con la deliberazione citata, l'ARERA definisce nuovi criteri di calcolo e di riconoscimento dei costi inerenti la gestione dei rifiuti urbani, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Appaltatore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica svolge per conto dei comuni associati (Vicovaro, Licenza, Percile, Roccagiovine e Mandela) le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani, tranne le seguenti attività che rimangono di competenza comunale:

- i servizi di lavaggio strade e spazzamento, con lo svuotamento dei cestini gettacarte;
- i servizi inerenti la gestione del tributo Ta.Ri.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica invia ogni anno i costi della gestione rifiuti ad ogni comune aderente alla forma associativa. I comuni redigono i propri PEF inserendo, oltre ai costi comunicati dall'Unione, i propri costi inerenti alle attività di gestione dei rifiuti. Approvati il Piani Economici Finanziari e i Piani Tariffari, i Comuni direttamente gestiscono la riscossione del tributo; parte del tributo riscosso viene versato nella tesoreria dell'Unione per la gestione delle proprie attività e degli appalti svolti in forma unionale.

Al fine di fronte all'applicazione degli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, il territorio dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica, con deliberazione di Giunta Unionale n.03/2020, avente ad oggetto *“regolamento per gli adempimenti ARERA nel territorio dell'unione dei comuni della Valle Ustica”*, ha approvato una determinata organizzazione.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica ha ricevuto, dall'appaltatore dei servizi di raccolta e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani, soltanto le appendici del PEF, senza il P.E.F. “grezzo” e la documentazione necessaria per la verifica dei costi inseriti e validazione del PEF stesso.

Quindi, l'Ente territorialmente competente, ovvero l'Unione dei Comuni della Valle Ustica, in quanto nella Regione Lazio la gestione dei rifiuti urbani è di competenza dei Comuni, redige il presente documento, secondo quanto disposto al comma 4 dell'articolo 3 della Deliberazione AREA n°57/2020: *“in caso di inerzia del gestore, l'Ente territorialmente competente provvede alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard o il dato del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA, e in un'ottica di tutela degli utenti. Sono comunque esclusi incrementi dei corrispettivi e adeguamenti degli stessi all'inflazione”*.

Pertanto, non vengono riportate le informazioni richieste da ARERA relative all'Appaltatore.

Durante la procedura di validazione del P.E.F. sono state verificate:

- La coerenza degli elementi di costo riportati nel P.E.F.;

- Il rispetto della metodologia prevista dal metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito M.T.R.) per la determinazione dei costi riconosciuti.

Riguardo il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei singoli Comuni aderenti all'Unione, in quanto gestori del tributo e dei servizi di spazzamento e raccolta cestini, sarà allegata la relazione del revisore dei Conti di Ogni Singolo Comune.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica provvederà ad inviare ad ARERA il P.E.F. e tutti i documenti ad esso allegati, al fine di ottenere l'approvazione finale del P.E.F.

2. Relazione di accompagnamento al P.E.F. predisposta dall'Unione dei Comuni della Valle Ustica

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica svolge, attraverso apposito operatore economico, il servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio unionale con il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 73,81%.

La volontà dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica è quella di mantenere il sistema di raccolta "porta a porta" sulla totalità delle utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale, con le attuali frequenze di raccolta.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica ha affidato alla Pragma Consortile srl, quale appaltatore esterno all'Ente, i servizi di seguito elencati avviati in data 01/07/2019:

PRESTAZIONE PRINCIPALE - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani (CPV 90511100-3) e servizi di trasporto di rifiuti (CPV 90512000-9)

- A1. Servizio di raccolta e trasporto a recupero del secco residuo.
- A2. Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli scarti di mense e cucine.
- A3. Servizio di raccolta e trasporto a recupero di carta e cartone (congiunta).
- A4. Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in vetro e lattine.
- A5. Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei contenitori in plastica.
- A6. Servizio raccolta e trasporto a recupero dei pannolini e pannoloni.
- A7. Servizio di raccolta differenziata e trasporto a recupero degli imballaggi in cartone (selettiva).
- A8. Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio unionale.
- A9. Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE e trasporto a recupero.
- A10. Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti pericolosi (pile, farmaci e "T" e/o "F").
- A11. Servizio di raccolta differenziata e trasporto a recupero dei rifiuti cimiteriali.
- A12. Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli oli vegetali e minerali.
- A13. Servizio di raccolta porta a porta su chiamata e trasporto a recupero degli abiti usati.
- A14. Gestione del centro comunale di raccolta.
- A15. Attività di comunicazione.
- A16. Forniture per erogazione dei servizi.

PRESTAZIONE SECONDARIA - Servizi di pulizia e disinfestazione (CPV 90900000-6)

- A17. Servizi di derattizzazione e disinfestazione.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti, si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara dall'appaltatore. Per la raccolta dei rifiuti contenenti amianto, prodotti dai singoli cittadini, esiste una proposta migliorativa dell'impresa in sede di gara. La Pragma Consortile deve garantire il recupero delle frazioni merceologiche stipulando direttamente i contratti con gli impianti di destinazione.

Negli anni precedenti l'Unione dei Comuni della Valle Ustica svolgeva, attraverso operatori economici, i servizi di seguito descritti sul territorio unionale. Dal 01/07/2015 al 07/10/2018, l'operatore economico era la TAC Ecologica; dal giorno 08/10/2018 alla data del 30/06/2019, l'operatore economico era la Pragma Consortile srl, dal 08/10/2018, subentrata alla TAC Ecologica, causa risoluzione contrattuale. I servizi del precedente appalto erano i seguenti:

- A1. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati;
- A2. Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani;
- A3. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
- A4. Servizio di raccolta differenziata della raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
- A5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta degli imballaggi in plastica dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
- A6. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta dei contenitori in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
- A7. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti abbandonati sul territorio unionale;
- A8. Servizio raccolta trasporto e trattamento dei pannolini e pannoloni;
- A9. Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
- A10. Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
- A11. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani;
- A12. Gestione del centro di raccolta;
- A13. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
- A14. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali;
- A15. Raccolta differenziata durante il mercato;
- A16. la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dalla Società appaltatrice o di proprietà dell'Ente appaltante;
- A17. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti urbani;
- A18. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
- A19. Analisi merceologiche delle frazioni merceologiche presso gli impianti di destinazione.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara dall'appaltatore. La raccolta, trasporto e trattamento amianto da utenze domestiche non era compresa nel corrispettivo dell'appalto.

Invece, i servizi di spazzamento e svuotamento cestini gettacarte vengono svolti direttamente dai Comuni aderenti, in economia o attraverso operatori economici, come di seguito elencato:

- Comune di Vicovaro, attraverso apposito operatore economico;
- Comune di Mandela, attraverso i dipendenti comunali;
- Comune di Licenza, attraverso apposito operatore economico;
- Comune di Percile, attraverso apposito operatore economico;
- Comune di Roccagiovine, attraverso apposito operatore economico.

Nei Comuni di Licenza, Percile, Roccagiovine e Mandela la Pragma Consortile provvede allo svuotamento dei contenitori della raccolta dello spazzamento e cestini gettacarte, siti in punti precisi dei territori comunali, nel solo giorno del giovedì da settembre a giugno (periodo invernale) e nei giorni di martedì e di sabato da luglio a agosto (periodo estivo).

Nel Comune di Vicovaro la Pragma Consortile provvede allo svuotamento dei contenitori della raccolta dello spazzamento, siti in punto preciso del territorio comunale, nel solo giorno del giovedì da settembre a giugno (periodo invernale) e nei giorni di martedì e di sabato da luglio a agosto (periodo estivo).

Nel Comune di Vicovaro la Pragma Consortile provvede allo svuotamento dei cestini gettacarte in tutto il territorio comunale, cambiando la busta, nei giorni di martedì e sabato da settembre a giugno (periodo invernale) e nei giorni di martedì, giovedì e di sabato da luglio a agosto (periodo estivo).

Al termine della raccolta, i rifiuti saranno conferiti presso n°1 cassone scarrabile da 12-15 mc con coperchio, da allocare nel centro comunale di raccolta Mandela. Il trasporto verrà svolto al riempimento del cassone. Il servizio sarà pagato direttamente all'appaltatore dai Comuni.

I dati per la composizione dei PEF sono stati reperiti dalla seguente documentazione:

- contratto di servizi, e relativi allegati, tra l'Unione dei Comuni della Valle Ustica e la Pragma Consortile;
- le autodichiarazioni dei singoli comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valle Ustica;
- i MUD dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica;
- i Piani Finanziari approvati dai Comuni aderenti all'Unione, a seguito della comunicazione dei costi unionali.

2.2 Altre informazioni rilevanti

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non possiede le seguenti informazioni richieste, in quanto non trasmesse dall'Appaltatore:

- Stato giuridico-patrimoniale;
- Ricorsi pendenti;
- Le sentenze passate in giudicato.

Riguardo i servizi di spazzamento, i Comuni aderenti all'Unione non hanno ricorsi pendenti con i propri dipendenti del servizio di raccolta rifiuti o sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica

L'appaltatore non ha inviato la documentazione contabile per la verifica e la validazione dei costi comunicati; pertanto, si è provveduto a stimare i costi dalla documentazione presente negli Uffici dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica.

I costi sono stati desunti dall'elaborato progettuale 01RT_ELA.4_ELENCO_PRESTAZIONI, al netto delle spese generali e utile di impresa che sono stati imputati nei costi fissi CGGa.

A seguire si riporta la descrizione dell'elaborazione delle informazioni presenti nell'Ufficio Tecnico, alla fine della redazione del PEF.

Tabella 1: Elenco delle prestazioni poste a base di gara.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI/FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO A CORPO PER LA CONTABILITA'		Unione Valle Ustica		
		Costo annuo	Costo proroga	Costo appalto Totale
A1	Servizio di raccolta e trasporto a recupero del secco residuo	€ 76.423,93	€ 38.211,96	€ 420.331,60
A2	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli scarti di mense e cucine	€ 146.280,34	€ 73.140,17	€ 804.541,90
A3	Servizio di raccolta e trasporto a recupero di carta e cartone (congiunta)	€ 46.438,20	€ 23.219,10	€ 255.410,13
A4	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in vetro e lattine	€ 34.054,57	€ 17.027,28	€ 187.300,12
A5	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei contenitori in plastica	€ 65.616,50	€ 32.808,25	€ 360.890,77
A6	Servizio raccolta e trasporto a recupero dei pannolini e pannolini;	€ 3.876,85	€ 1.938,43	€ 21.322,69
A7	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in cartone	€ 4.031,93	€ 2.015,96	€ 22.175,59
A8	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti abbandonati	€ 13.093,94	€ 6.546,97	€ 72.016,67
A9	Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE e trasporto a	€ 21.125,89	€ 10.562,95	€ 116.192,40
A10	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti pericolosi (pile, farmaci e	€ 842,17	€ 421,09	€ 4.631,95
A11	Servizio di raccolta differenziata e trasporto a recupero dei rifiuti cimiteriali	€ 1.163,06	€ 581,53	€ 6.396,81
A12	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli oli vegetali e minerali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A13	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli abiti usati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A14	Gestione del centro comunale di raccolta	€ 102.666,32	€ 51.333,16	€ 564.664,78
A15	Attività di comunicazione	€ 217,14	€ 0,00	€ 1.085,70
A16	Forniture per erogazione dei servizi	€ 27.673,31	€ 7.854,00	€ 146.220,57
	TOTALE SERVIZI CPV 90511100-3, 90512000-9	€ 543.504,16	€ 265.660,85	€ 2.983.181,67
A17	Servizi di disinfestazione e derattizzazione	€ 12.077,37	€ 6.038,68	€ 66.425,53
	TOTALE SERVIZI A CORPO	€ 555.581,53	€ 271.699,54	€ 3.049.607,21

A fronte della procedura ad evidenza pubblica, l'appalto è stato affidato alla Pragma Consortile, con un ribasso sulle prestazioni a corpo pari a 7,08%. Il ribasso annuo offerto in sede di gara sulle prestazioni a corpo ha determinato, per le prestazioni rientranti nel perimetro della gestione dei rifiuti, un risparmio di € 38.185,71 oltre IVA per anno di contratto.

Si riporta a seguire l'elenco delle prestazioni affidate a corpo alla Pragma Consortile, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Tabella 2: Elenco delle prestazioni aggiudicate.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI/FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO A CORPO PER LA CONTABILITA'		Unione Valle Ustica		
		Costo annuo	Costo proroga	Costo appalto Totale
A1	Servizio di raccolta e trasporto a recupero del secco residuo	€ 71.013,11	€ 35.506,56	€ 390.572,12
A2	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli scarti di mense e cucine	€ 135.923,70	€ 67.961,85	€ 747.580,33
A3	Servizio di raccolta e trasporto a recupero di carta e cartone (congiunta)	€ 43.150,38	€ 21.575,19	€ 237.327,09
A4	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in vetro e lattine	€ 31.643,50	€ 15.821,75	€ 174.039,27
A5	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei contenitori in plastica	€ 60.970,85	€ 30.485,43	€ 335.339,70
A6	Servizio raccolta e trasporto a recupero dei pannolini e pannolini;	€ 3.602,37	€ 1.801,19	€ 19.813,04
A7	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in cartone	€ 3.746,47	€ 1.873,23	€ 20.605,56
A8	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti abbandonati	€ 12.166,89	€ 6.083,44	€ 66.917,89
A9	Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE e trasporto a	€ 19.630,18	€ 9.815,09	€ 107.965,98
A10	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti pericolosi (pile, farmaci e	€ 782,55	€ 391,27	€ 4.304,01
A11	Servizio di raccolta differenziata e trasporto a recupero dei rifiuti cimiteriali	€ 1.080,71	€ 540,36	€ 5.943,91
A12	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli oli vegetali e minerali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A13	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli abiti usati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A14	Gestione del centro comunale di raccolta	€ 95.397,55	€ 47.698,77	€ 524.686,52
A15	Attività di comunicazione	€ 201,77	€ 0,00	€ 1.008,83
A16	Forniture per erogazione dei servizi	€ 25.714,04	€ 7.297,94	€ 135.868,16
	TOTALE SERVIZI CPV 90511100-3, 90512000-9	€ 505.024,07	€ 246.852,07	€ 2.771.972,41
A17	Servizi di disinfestazione e derattizzazione	€ 11.222,29	€ 5.611,15	€ 61.722,61
	TOTALE SERVIZI A CORPO	€ 516.246,36	€ 252.463,21	€ 2.833.695,02

Prima di procedere con la rappresentazione dei costi, si premette quanto segue:

- la Pragma consortile, nei giustificativi dell'offerta economica, ha dichiarato un'incidenza delle spese generali pari a 1,4 %;
- la Pragma consortile, nei giustificativi dell'offerta economica, ha dichiarato un'incidenza delle spese generali pari a 5 %;
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione (voce A 17 dell'elenco sopra rappresentato) non rientrano nel perimetro del PEF, secondo la deliberazione ARERA 443/2019. Pertanto, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica procederanno a coprire la somma di € **11.222,29** oltre IVA, con i fondi dell'associazionismo, escludendo tali spese dalla Ta.Ri.;
- le forniture dei bagni chimici (parte della voce A 16 dell'elenco sopra rappresentato) non rientrano nel perimetro del PEF, secondo la deliberazione ARERA 443/2019. . Pertanto, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica procederanno a coprire la somma di € **3.863,61** oltre IVA (€ 50,80 spese generali, € 183,98 utile di impresa, € 3.628,83 costo), con i fondi dell'associazionismo, escludendo tali spese dalla Ta.Ri.;
- il servizio di gestione delle foto trappole (parte della voce A 8 dell'elenco sopra rappresentato) non rientrano nel perimetro del PEF, secondo la deliberazione ARERA 443/2019. . Pertanto, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica procederanno a coprire la somma di € **965,60** oltre IVA (€ 12,70 spese generali, € 45,98 utile di impresa, € 906,92 costo), con i fondi dell'associazionismo, escludendo tali spese dalla Ta.Ri.;
- i costi a misura dei trattamenti dei rifiuti sono stati adeguati, in conformità dell'andamento dei prezzi nella Regione Lazio, secondo il procedimento di adeguamento costi in corso di definizione con l'appaltatore;
- i ricavi CONAI da detrarre ai costi dei servizi di gestione rifiuti ammontano a € **63.099,33** oltre IVA. Tali costi non variano e sono stati stimati in fase di progettazione con un rendimento dell'80%. Un aumento dei ricavi da parte dell'appaltatore è un incentivo a svolgere correttamente la raccolta differenziata. Diversamente, una diminuzione dei ricavi rientra nel rischio di impresa dell'aggiudicatario;
- devono essere sommati € **3.557,90** oltre IVA per le misure per la riduzione dei rischi da interferenza.

Tabella 3: Elenco delle prestazioni aggiudicate suddivise in costo del servizio, spese generali e utile di impresa.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI/FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO A CORPO PER LA CONTABILITA'		Unione Valle Ustica			
		spese generali 1,4% dichiarate Pragma	Utile di impresa dichiarato Pragma 5 %	Costo	TOTALE
A1	Servizio di raccolta e trasporto a recupero del secco residuo	€ 926,63	€ 3.355,71	€ 66.730,78	€ 71.013,11
A2	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli scarti di mense e cucine	€ 1.773,62	€ 6.423,04	€ 127.727,04	€ 135.923,70
A3	Servizio di raccolta e trasporto a recupero di carta e cartone (congiunta)	€ 563,05	€ 2.039,06	€ 40.548,27	€ 43.150,38
A4	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in vetro e lattine	€ 412,90	€ 1.495,31	€ 29.735,29	€ 31.643,50
A5	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei contenitori in plastica	€ 795,59	€ 2.881,16	€ 57.294,11	€ 60.970,85
A6	Servizio raccolta e trasporto a recupero dei pannolini e pannoloni;	€ 47,01	€ 170,23	€ 3.385,14	€ 3.602,37
A7	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in cartone	€ 48,89	€ 177,04	€ 3.520,54	€ 3.746,47
A8	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti abbandonati	€ 146,06	€ 528,96	€ 10.526,27	€ 11.201,29
A9	Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE e trasporto a recupero	€ 256,15	€ 927,62	€ 18.446,41	€ 19.630,18
A10	Servizio di raccolta e trasporto a recupero dei rifiuti pericolosi (pile, farmaci e T/F)	€ 10,21	€ 36,98	€ 735,36	€ 782,55
A11	Servizio di raccolta differenziata e trasporto a recupero dei rifiuti cimiteriali	€ 14,10	€ 51,07	€ 1.015,54	€ 1.080,71
A12	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli oli vegetali e minerali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A13	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli abiti usati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A14	Gestione del centro comunale di raccolta	€ 1.244,81	€ 4.507,99	€ 89.644,75	€ 95.397,55
A15	Attività di comunicazione	€ 2,63	€ 9,53	€ 189,60	€ 201,77
A16	Forniture per erogazione dei servizi	€ 284,73	€ 1.031,13	€ 20.534,57	€ 21.850,43
TOTALE SERVIZI CPV 90511100-3, 90512000-9		€ 6.526,38	€ 23.634,82	€ 470.033,66	€ 500.194,86

Il costo **CRT_a** è stato quantificato pari a **€ 77.826,31** oltre IVA al 10%, determinato dalle voci di costo (terza colonna) descritte nella tabella 3 (voci A1 e A8, detraendo dalla voce A8 il costo della gestione delle foto trappole, il 16% dei costi della sicurezza). Tutto aumentato dell'IVA al 10%.

Il costo **CTS_a** = **€ 93.432,69**, oltre IVA al 10%, rappresenta la stima dei costi da sostenere nell'anno 2021, come sotto riportata, con i costi di trattamento adeguati all'andamento del mercato della Regione Lazio.

Tabella 4: Quantificazione dei costi del secco residuo.

CER	Frazione merceologica	Costo	tonn/anno	Ricavo/costo €/tonn	Costo al netto dell'iva
20 03 01	Rifiuti non differenziati	Costo	576,75	€ 162,00	€ 93.432,69
TOTALE ANNUO al netto dell'IVA					€ 93.432,69

Il costo **CTR_a** **€ 137.492,00** oltre iva al 10%, rappresenta la stima dei costi da sostenere nell'anno 2021, come sotto riportata, con i costi di trattamento adeguati all'andamento del mercato della Regione Lazio.

Tabella 5: Quantificazione dei costi delle frazioni merceologiche differenziate.

TRATTAMENTI COMPRESI NELL'APPALTO VALLE USTICA					
CER	Frazione merceologica	Costo	Tonn/anno	Ricavo/costo €/tonn	Ricavo/costo
08 03 17	Tonner	Costo	0,10	€ 900,00	€ 90,00
15 01 06	Imb. in materiali misti (vetro e lattine)	Costo	329,39	€ 45,00	€ 14.822,55
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Costo	0,00	€ 950,00	€ 0,00

15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Costo	0,00	€ 350,00	€ 0,00
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Costo	7,75	€ 250,00	€ 1.937,50
17 01 07	Miscugli di mattonelle	Costo	102,91	€ 15,00	€ 1.543,65
20 01 10	Abbigliamento	Costo	0,56	€ 0,00	€ 0,00
20 01 11	Prodotti tessili	Costo	21,02	€ 350,00	€ 7.357,00
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	Costo	1,72	€ 900,00	€ 1.551,60
20 01 26	Oli	Costo		€ 0,00	€ 0,00
20 01 32	Medicinali	Costo	0,03	€ 700,00	€ 17,50
20 01 33	Batterie e accumulatori	Costo	0,48	€ 500,00	€ 240,00
20 01 38	Legno	Costo	106,12	€ 85,00	€ 9.020,20
20 01 40	Metallo		40,07	€ 0,00	€ 0,00
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Costo	10,90	€ 45,00	€ 490,50
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Costo	82,45	€ 200,00	€ 16.490,00
20 01 08	Scarti di mense e cucine	Costo	555,21	€ 150,00	€ 83.281,50
20 03 03	Rifiuti spazzamento stradale	Costo	5,00	€ 130,00	€ 650,00
TOTALE ANNUO SERVIZIO					€ 137.492,00

Il costo **CRD_a** è stato quantificato pari a **430.266,38 €** oltre IVA, determinato dalla somma dei seguenti valori:

- **€ 381.344,44** oltre IVA al 10%, determinato dalle voci di costo (terza colonna) descritte nella tabella 3 (voci da A2 a A7 e da A8 a A14, aggiungendo i costi dei sacchi che incidono sulla voce A16). Tutto aumentato dell'IVA al 10%
- **€ 27.352,40** compreso IVA, quale cofinanziamento al contributo della CMRC per l'acquisto dei mastelli/contenitori per l'attuazione della tariffa puntuale;
- **€ 2.000,00** compreso IVA, quale cofinanziamento al contributo della CMRC per la fornitura e posa in opera dei contenitori per i mozziconi;
- **€ 600,00** compreso IVA, per il traffico dati delle SIM nel sistema accesso informatizzato del CCR e cancello con apertura con sblocco controllato;
- **€ 2.694,67** oltre IVA al 10%, pari all'incidenza dell'84% dei costi della sicurezza + IVA;
- **€ 4.000,00** iva inclusa, per il posizionamento e i trasporti degli scarrabili dei pneumatici e dei rifiuti tessili (materassi), come da verbale di concordamento del 21 dicembre 2019;
- **€ 5.000,00** iva inclusa, per attività di ammodernamento centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani.

ARCONAL_a quali ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, pari a **€ 63.099,33** oltre IVA al 10% (ricavi CONAI, stimati in fase progettuale nell'elaborato 01RT_ELA.3_COMPUTO_QE, detratti dal corrispettivo dell'appalto, quale cessione del diritto per la vendita dei rifiuti all'appaltatore, al fine di incentivare l'aumento della raccolta differenziata, aumentati del 10 % di IVA)

Tabella 6: Stima dei ricavi CONAI in fase di progettazione.

RICAVI CONAI VALLE USTICA					
CER	Frazione merceologica	Ricavo	Tonn/anno	Ricavo €/tonn	Ricavo/costo
20 01 01	Carta e Cartone	Ricavo	189,84	€ 32,81	€ 6.228,73
15 01 01	Imballaggi in cartone	Ricavo	0,00	€ 96,50	€ 0,00
150107 - 20 01 02	Imballaggi in plastica	Ricavo	204,00	€ 303,00	€ 61.810,79
15 01 06	Imballaggi in vetro	90,00%	Ricavo	207,94	€ 39,00
	Imballaggi in acciaio	5,00%	Ricavo	11,55	€ 100,88
	Imballaggi in Alluminio	1,50%	Ricavo	3,47	€ 450,00
TOTALE ANNUO RICAVI				80%	€ 63.099,33

Il costo $COS^{exp}_{TV,a} = € 0,00$ oltre IVA al 10%, quale costo per i servizi istituiti per le raccolte dedicate ai soggetti in quarantena da COVID19. Tale costo sarà coperto con i trasferimenti dei Comuni, in funzione delle utenze coinvolte in ogni territorio comunale.

Tabella 7: Suddivisione dei costi per comune.

SUDDIVISIONE DEI COSTI 2021							
COSTI		UNIONE	VICOVARO	LICENZA	PERCILE	ROCCAGIOVINE	MANDELA
CRT	Mezzi ed Attrezzature	€ 17.796,31	€ 11.153,89	€ 2.679,58	€ 849,72	€ 799,05	€ 2.314,08
	Personale	€ 67.812,63	€ 42.501,76	€ 10.210,50	€ 3.237,84	€ 3.044,77	€ 8.817,77
CTS		€ 102.775,96	€ 64.415,12	€ 15.474,90	€ 4.907,23	€ 4.614,61	€ 13.364,10
AC			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CRD	Mezzi ed Attrezzature	€ 161.444,87	€ 101.186,03	€ 24.308,63	€ 7.708,48	€ 7.248,83	€ 20.992,90
	Personale	€ 303.773,91	€ 190.391,16	€ 45.739,00	€ 14.504,24	€ 13.639,37	€ 39.500,13
	RICAVI CONAI	-€ 69.409,26	-€ 43.502,45	-€ 10.450,90	-€ 3.314,07	-€ 3.116,46	-€ 9.025,38
CTR		€ 151.241,20	€ 94.790,85	€ 22.772,27	€ 7.221,29	€ 6.790,69	€ 19.666,10
Ammortamenti		€ 12.366,83	€ 7.750,94	€ 1.862,06	€ 590,48	€ 555,27	€ 1.608,08
CARC		€ 208,56	€ 130,72	€ 31,40	€ 9,96	€ 9,36	€ 27,12
CGG		€ 33.577,32	€ 21.044,68	€ 5.055,71	€ 1.603,21	€ 1.507,61	€ 4.366,10
COAL		€ 84.242,46	€ 52.799,20	€ 12.684,32	€ 4.022,31	€ 3.782,46	€ 10.954,16
COS		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CSL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI ANNO		€ 865.830,79	€ 542.661,90	€ 130.367,47	€ 41.340,68	€ 38.875,58	€ 112.585,16
TOTALE COSTI MESE		€ 72.152,57	€ 45.221,82	€ 10.863,96	€ 3.445,06	€ 3.239,63	€ 9.382,10

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Durante l'anno 2021, la Pragma consortile svolgerà i servizi, nelle modalità descritte nel contratto di servizi. Pertanto non ci sarà una variazione del perimetro contrattuale. Diversamente, sono avvenute piccole variazioni nelle modalità di svolgimento dei servizi, rispetto al precedente appalto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non si presumono, dunque, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto appaltato nell'anno 2019, tranne l'avvio, dal 27 ottobre 2020, del servizio della sola raccolta dei rifiuti da spazzamento, presso i punti di accumulo nei territori comunali, e il trasporto degli stessi all'impianto di conferimento.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica ha raggiunto le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

- anno 2018: 57,41 %;
- anno 2019: 73,72 %;
- anno 2020: 73,81 %.

Per l'anno 2021 l'Unione dei Comuni della Valle Ustica si pone l'obiettivo di mantenere le percentuali di raccolta differenziata sopra il 70%. Si allegano i MUD 2020 e MUD 2019, relativi ai rifiuti raccolti negli anni 2018 e 2019 e i dati dei rifiuti raccolti nell'anno 2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

I servizi appaltati alla Pragma Consortile sono finanziati dalle quote di ogni Comune aderente alla forma associativa, che vengono attribuite alle Ta.Ri dei Singoli Comuni.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il P.E.F. viene redatto in conformità al modello allegato all' M.T.R., e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2021), in coerenza con i criteri disposti dal M.T.R.

3.2.1 Dati di conto economico

Si rimanda questo paragrafo alla Comunicazione da parte dei Comuni dei loro costi di spazzamento e interni approvati.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi CONAI utilizzati per il PEF sono quelli stimati in fase progettuale nell'elaborato 01RT_ELA.3_COMPUTO_QE.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono stati inseriti, in quanto il PEF è stato redatto dall'Unione dei Comuni della Valle Ustica.

4. Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

L'Ente Territorialmente Competente (E.T.C.) è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, dove è stato costituito ed è operativo. Nella Regione Lazio non sono stati istituiti gli Enti di Governo degli ambiti territoriali. Secondo l'organizzazione adottata con deliberazione di Giunta unionale 3/2020, per i comuni aderenti alla forma associativa, l'Ente Territorialmente competente è l'Unione dei Comuni della Valle Ustica.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica ha svolto e svolgerà le seguenti attività:

- La redazione del PEF, in quanto i dati non sono stati trasmessi dall'appaltatore, descrivendo in esso anche i costi trasmessi dai singoli Comuni aderenti;
- La definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del P.E.F. previsti dall'M.T.R.;
- La redazione dell'ultima parte della relazione di accompagnamento al P.E.F., rappresentata dal presente paragrafo 4;
- La validazione del P.E.F. unionale,
- L'assunzione della determinazione di approvazione del P.E.F. nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- La trasmissione ad ARERA del P.E.F. predisposto e dei corrispettivi messimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dell'approvazione in sede locale unionale e comunale).

4.1 Attività di validazione svolta

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non ha proceduto con la validazione dei dati trasmessi dalla Pragma Consortile, in quanto non sono stati inviati. Pertanto, si procede a validare i dati desunti direttamente dall'Unione dei Comuni della Valle Ustica dalla documentazione esistente in ufficio.

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica ha anche il compito di:

- Determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'autorità, quali:
 - Il coefficiente di recupero di produttività (X_a);
 - Il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a);
 - Il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a);
- Determinare il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2021;
- Effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance dell'Appaltatore, quali:
 - La raccolta differenziata (γ_1);
 - La preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio (γ_2);
 - La soddisfazione degli utenti del servizio, anche rispetto alla carta dei servizi (γ_3).

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel presente paragrafo vengono descritte le sole spese che l'Unione sostiene per conto dei comuni, i quali versano alla forma associativa, a seguito della riscossione della tariffa. A seguito dell'approvazione dei piani finanziari comunali, saranno rappresentati anche i costi di ogni singolo Comune aderente all'Unione, aggiungendo alle proprie spese auto dichiarate, quelle che deve trasferire all'Unione dei Comuni, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Unionale n°3/2020.

4.2.1 – Entrate dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica

L'Autorità impone che nell'anno 2020 il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispettino il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

In cui:

- ✓ Il primo membro rappresenta il rapporto tra le entrate tariffarie riferite all'anno a e le entrate tariffarie riferite all'anno precedente (a-1):
- ✓ Il secondo membro rappresenta il limite da rispettare, che si determina attraverso il parametro ρ_a ;

Questo parametro ρ_a viene ricavato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C_{192020}$$

In cui le componenti rappresentano:

- ✓ **rpi_a**: è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- ✓ **X_a**: è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'E.T.C. pari a 0,1 %, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso tra 0,1% e 0,5%.
- ✓ **QL_a**: è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato pari al 2%, in considerazione dei cofinanziamenti per l'attuazione della tariffa puntuale, rispetto all'anno antecedente. (il valore deve essere compreso tra 0 e 2%);
- ✓ **PG_a**: è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3%. Il valore è stato definito pari a 0%;
- ✓ **C₁₉₂₀₂₁**: è il coefficiente che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dall'Unione, al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19. I valori sono compresi tra 0% e il 3%. Il Valore è stato assunto pari a 0%, in quanto le somme per la raccolta COVID19 saranno trasferite da ogni singolo comune aderente.

In sostanza il parametro ρ_a è il limite massimo percentuale consentito per la crescita delle entrate tariffarie da un anno all'altro.

Per ciascun anno a i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'E.T.C. sulla base della seguente tabella:

Tabella 8: Valori dei coefficienti QL e PG, decisi dall'E.T.C.

		Perimetro Gestionale (PG _a)			
		Nessuna variazione nelle attività gestionali		Presenza di variazioni nelle attività gestionali	
Qualità Prestazioni (QL _a)	Mantenimento dei livelli di qualità	SCHEMA I		SCHEMA II	
		PG _a	0	PG _a	<= 3%
		QL _a	0	QL _a	0
	Miglioramento dei livelli di qualità	SCHEMA III		SCHEMA IV	
		PG _a	0	PG _a	<= 3%
		QL _a	<= 2%	QL _a	<= 2%

Essa combina le diverse possibili situazioni di cambiamento della qualità del servizio e della variazione delle attività gestionali svolte.

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie sopra citate, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, nella tabella seguente si riportano i valori attribuiti alle componenti per il calcolo del limite massimo percentuale:

Tabella 9: Valori delle componenti per il calcolo del limite massimo percentuale decisi dall'E.T.C..

Componenti del limite massimo percentuale	Sigla	Valore
Tasso di inflazione programmata	rpi_a	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività (Valore compreso nell'Intervallo [0,1% ; 0,5%])	X_a	0,10%
Coefficiente per il miglioramento della qualità e delle prestazioni erogate agli utenti (Valori tabella)	QL_a	2,00%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del Perimetro Gestionale (Valori tabella)	PG_a	0,00%
coefficiente che tiene conto, solo per l'anno 2021, dei costi derivanti dell'emergenza da COVID-19	C_{192021}	0,00%

Sono stati scelti i seguenti valori, in quanto i servizi svolti nell'anno 2021 avranno la medesima qualità delle prestazioni erogati ai contribuenti; non saranno apportate modifiche al perimetro contrattuale.

Quindi il limite massimo percentuale risulta essere pari a:

p_a	3,60%
$(1+p_a)$	1,036

I valori che devono essere confrontati con questo limite, cioè il rapporto tra le entrate tariffarie riferite all'anno a e le entrate tariffarie riferite all'anno precedente, sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 10: Valori delle entrate tariffarie riferite all'anno a e all'anno precedente (a-1) e il valore del loro rapporto.

Valori delle Entrate tariffarie	Sigla	Valore
Totale delle Entrate Tariffarie di riferimento (Anno attuale)	ΣT_a	€ 865.831,00
Totale delle Entrate Tariffarie di riferimento (Anno precedente)	ΣT_{a-1}	€ 839.299,19
Calcolo del rapporto tra Entrate Tariffarie anno attuale e Entrate Tariffarie anno precedente	$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0316

Quindi, confrontando il valore del rapporto delle entrate tariffarie e il valore del limite massimo percentuale si ha che il limite è rispettato.

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Autorità ha previsto la possibilità di inserire nel P.E.F. una componente di costo di natura previsionale, suddivisa in oneri fissi e variabili, per promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio.

Nell'anno 2021, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica provvederà a mantenere gli standard fissati dal contratto di servizi sottoscritto nell'anno 2020, senza modifica del perimetro gestionale.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2. del presente documento. Nel caso specifico dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica non si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita.

Inoltre, è bene evidenziare che la pandemia, cagionata dal COVID19, ha determinato un cambio delle abitudini dei cittadini: le modalità di lavoro agile, la cassa integrazione in deroga, le vacanze nei posti vicino le residenze. Tali fattori hanno determinato una stima di aumento della produzione rifiuti, e pertanto dei costi. Infatti, mentre nel PEF 2020 sono stati inseriti € 202.639,38 oltre IVA per il trattamento dei rifiuti (stimati sui rifiuti 2019), nel PEF 2021 sono stati inseriti € 230.924,69 oltre IVA (stimati sui rifiuti 2020). Quindi, un aumento di costo pari a € 31.113,841 iva inclusa, pari al 3,7% rispetto all'anno 2020.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

Per l'Unione dei Comuni della Valle Ustica, i costi relativi all'anno 2021 non possono essere i costi relativi all'anno 2019 con gli aggiornamenti ISTAT, in quanto nell'anno 2019 è stato redatto un nuovo progetto dei servizi di gestione rifiuti, che ha determinato una riformulazione diversa dei costi.

Il calcolo del conguaglio, per l'anno a=2021, si suddivide in due componenti: la componente variabile e la componente fissa.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non provvede alla vendita dei materiali raccolti in modo differenziato, in quanto ha delegato alla Pragma Consortile, per tutto l'appalto, alla vendita dei materiali differenziati, detraendo in fase di gara un costo fisso pari a € **63.099,33**, oltre iva, quale l'importo stimato dei ricavi CONAI alla percentuale del 70%, al fine di incentivare l'Appaltatore alla miglioramento della raccolta differenziata. Pertanto, durante tutto il contratto di servizi, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica non subisce eventuali variazioni dei contributi CONAI

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

I Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valle Ustica decideranno singolarmente il numero di rate.

